



copia

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 15.11.2016

OGGETTO: Interrogazioni Consiglieri Raffaele Russo e Achille Cuccari

L'anno 2016 il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 15,15 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio in data 08.11.2016 prot. n. 10134 consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
ROMANO LUIGI	X		CIOPPA ASSUNTA	X	
DEL MONTE GIOVANNA	X		DI RUBBA CARMINE	X	
CATONE ANTONIO	X		CUCCARI ACHILLE	X	
FALCO GIOVANNA	X		SCIALDONE GIOVANNA LINA	X	
CARUSONE ANGELO	X		RUSSO RAFFAELE	X	
SABATINO ROSA	X		BERNARDO IMMACOLATA		X
DI LILLO RAFFAELE	X				
			TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Antonietta Tonziello incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede Dott. Raffaele Di Lillo nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 art. 9 dello Statuto comunale, invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Interrogazioni Consiglieri Raffaele Russo e Achille Cuccari

In apertura di seduta il Presidente riferisce che, come da impegni assunti, questo Consiglio è stato convocato per la discussione di numerose interrogazioni prodotte dai Consiglieri Comunali nel corso del tempo. Per molte il riscontro è stato fornito per iscritto dagli uffici competenti, per altre dal Sindaco. Altre ancora saranno discusse in prossime sedute consiliari.

Illustra al Consiglio le modalità di trattazione delle interrogazioni secondo quanto stabilito nel Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio.

Chiede di poter intervenire la Consiglieria Giovanna Del Monte.

Il Presidente non autorizza l'intervento, in quanto all'O.D.G. sono iscritte solo le interrogazioni dei Consiglieri Raffaele Russo – Achille Cuccari e Giovanna Lina Scialdone.

La Consiglieria Giovanna Del Monte precisa che ha chiesto di intervenire proprio per il mancato inserimento all'O.D.G. delle proprie interrogazioni.

Al Presidente, che riferisce che ciò avverrà in altra seduta del Consiglio, la Consiglieria Giovanna Del Monte reitera la richiesta di intervenire e, non ottenendo di poterlo fare, ribadisce il proprio diritto di consigliere a effettuare interventi preliminari. Deplora il comportamento antidemocratico del Presidente che invoca in questa il rispetto della legge ma in effetti la calpesta.

Ad un ulteriore invito rivolto dal Presidente al rispetto del Regolamento, la Consiglieria Giovanna Del Monte richiama lo stesso Presidente a pagare le tasse in relazione ad un immobile di proprietà, sito nel Comune di Camigliano, che ha beneficiato di contributi della Regione.

Sottolinea ancora una volta che non è stata portata all'attenzione di questo Consiglio la propria interrogazione del mese di Giugno 2016, inerente una pratica per abuso edilizio della Sig.ra Carmela Russo, consorte del Vicesindaco abusivo Antonio Catone (testuale n.d.r.).

Il Presidente reinvita la Consiglieria Giovanna Del Monte ad attenersi all'O.D.G., precisando che l'interrogazione non è di pertinenza del Consiglio Comunale, in quanto attiene alla pratica di un privato cittadino per la quale è già stata fornita risposta scritta.

Malgrado l'invito, la Consiglieria Giovanna Del Monte dà lettura dell'interrogazione prot. n. 5444 del 14.06.2016 e della risposta fornita dal Sindaco, ritenuta non esaustiva, ed invita il Presidente a inserirla nel prossimo Consiglio Comunale.

Nella discussione interviene il Sindaco, per precisare di aver già fornito ogni utile informazione richiesta dalla Consiglieria Giovanna Del Monte e quest'ultima si dichiara insoddisfatta della risposta scritta.

I lavori consiliari vengono sospesi dal Presidente (ore 15,30) in quanto la discussione tra il Sindaco e la Consigliera Giovanna Del Monte va oltre l'O.D.G. ed assume toni personali ed accesi.

La seduta riprende alle ore 15,31 con la illustrazione dell'interrogazione prot. n. 5966 prodotta il 24.06.2016 dal Consigliere Raffaele Russo avente ad oggetto: "Interrogazione in ordine al prossimo affidamento di P.zza Mercato – Richiesta di copia degli atti di indirizzo e amministrativi- richiesta di convocazione di consiglio Comunale".

L'illustrazione viene interrotta da un intervento della Consigliera Giovanna Del Monte, la quale lamenta ancora il mancato inserimento nel presente O.D.G. delle sue interrogazioni.

Il Presidente ribadisce che per la seduta odierna va seguito l'O.D.G., mentre la Consigliera Giovanna Del Monte tiene a che sia riportato nel presente verbale di non aver avuto la possibilità di completare il proprio intervento in fase preliminare ai lavori consiliari, come era suo diritto, in quanto il Presidente non le dà la parola, come è invece suo dovere.

Rivolgendosi al Presidente, che l'invita al rispetto dell'O.D.G. la Consigliera Giovanna Del Monte precisa che è interesse della maggioranza e del Presidente di non farla parlare, cosa che Lei farà fino a che "non vi si portano" (Testuale n.d.r.).

Di seguito il Presidente invita il Comandante della Polizia Locale, presente in aula, a far uscire la Consigliera Giovanna Del Monte per le offese fatte in data odierna a questo Consiglio Comunale.

Ripristinato il regolare espletamento dei lavori, il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare la propria interrogazione prot. 5966 del 24.06.2016.

Il Consigliere Raffaele Russo preliminarmente ringrazia il Presidente per aver tenuto fede all'impegno assunto in precedenza di discutere le interrogazioni presentate da diversi Consiglieri. Lo invita a tener conto anche di altre presentate, ma non discusse in data odierna.

Legge la propria interrogazione (allegato n. 1).

Riferisce che gli uffici hanno confermato di non aver documentazione in proposito.

Il Sindaco conferma la circostanza.

Breve intervento del Consigliere Achille Cuccari : è necessario che le interrogazioni siano riscontrate entro limiti di tempo rispettosi e non a distanza di mesi. Va bene il continuo riferimento al regolamento fatto dal Presidente, ma si tenga conto anche delle richieste di discutere nel Consiglio Comunale fatte dai Consiglieri.

Il Sindaco riprende la risposta alla interrogazione prot. 5966/2016: conferma che allo stato c'è la volontà di affidare in gestione lo spazio di Piazza Mercato, ma nessun atto concreto è stato prodotto in tal senso.

La Consigliera Giovanna Del Monte riferisce di essere a conoscenza che alcune persone si sono recate in comune in quanto interessati alla gestione della piazza, ma “gli è stato detto di no”(testuale n.d.r.).

Il Consigliere Raffaele Russo si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta del Sindaco.

In prosieguo e su invito del Presidente il Consigliere Raffaele Russo legge l'interrogazione n. 6259 del 04.07.2016 (allegato n. 2).

Risponde il Sindaco:la documentazione depositata in Comune è stata già inviata al Consigliere Raffaele Russo.

Di recente sono stati acquisiti anche alcuni documenti sottoscritti nel 2013 dai dipendenti del Comune di Vitulazio Parisi e Zarrillo, durante la precedente consiliatura, nei quali i rifiuti differenziati del Comune vengono conferiti alla GESIA senza alcun rimborso all'Ente per i rifiuti avviati al riciclo. Quindi l'Ente non ha introitato nulla in virtù di detta convenzione (allegato n. 3).La stessa risulta ancora in vigore.

Il Consigliere Raffaele Russo precisa di volersi riferire ad un accordo del 2014 con il quale gli Enti venivano invitati a non regalare i proventi della differenziata, ma a riconoscere un utile necessario a ridurre la TARSU ai cittadini.

Il Sindaco riferisce di non conoscere detta nuova normativa.

La Consigliera Giovanna Lina Scialdone interviene per evidenziare che il Sindaco Romano all'epoca della convenzione appena letta non c'era, “ma qualche persona suggerita da Lui si è recata sul posto per fare questo”(testuale n.d.r.).

A richiesta del Sindaco di chiarire questa affermazione, la Consigliera Giovanna Lina Scialdone osserva che un'altra persona dell'ufficio tecnico e precisamente un impiegato comunale, ha suggerito il tutto ai due funzionari che poi hanno sottoscritto formalmente la convenzione.

Interviene nella discussione la Consigliera Giovanna Del Monte che, riferendosi a quanto affermato dalla Consigliera Giovanna Lina Scialdone, esplicita che la stessa si è riferita ad un dipendente comunale.

Il Sindaco, con riferimento alla materia specifica, riferisce di non essere un esperto, mentre il Consigliere Raffaele Russo evidenzia che la stessa è attenzionata.

Il Consigliere Raffaele Russo, inoltre, precisa di voler conoscere cosa abbia fatto questa Amministrazione dal 2014 in poi, mentre il Sindaco chiarisce di non essere stato messo a conoscenza dell'esistenza dell'accordo della precedente Amministrazione. Questo accordo si è poi prorogato tacitamente sino ad ora.

La Consigliera Giovanna Del Monte sottolinea di non credere al Sindaco, il quale, se non era a conoscenza di tutto poteva documentarsi prima di riferire e fare il finto tonto (testuale n.d.r.).

Dopo aver richiamato la Consigliera Giovanna Del Monte ad adoperare un linguaggio più rispettoso e verificato che nella discussione stanno intervenendo più consiglieri, con uno svolgimento non regolare dei lavori, il Presidente dispone la sospensione degli stessi (ore 16,00).

I lavori riprendono alle ore 16,05.

In riapertura di seduta il Presidente ridà la parola, per il completamento dell'interrogazione, al Consigliere Raffaele Russo il quale ritorna sulle convenzioni per il conferimento dei rifiuti differenziati. Il Sindaco dichiara di non conoscere approfonditamente la materia, ma tutte le problematiche segnalate saranno superate con l'anno 2017, allorquando sarà aggiudicata la gara per la raccolta dei rifiuti ora in corso di pubblicazione.

I dati chiesti dal Consigliere Raffaele Russo sono stati anche richiesti ai precedenti gestori del servizio rifiuti i quali però non hanno risposto.

Il Consigliere Raffaele Russo precisa di aver quantificato in € 20.931,00 la somma complessiva spettante al Comune per il riciclo dei rifiuti dal 13.08.2015 al 12.09.2016.

Il Sindaco garantisce che tutti i problemi segnalati dal Consigliere Raffaele Russo saranno superati in occasione del nuovo affidamento del servizio, mentre per quello in corso e per i precedenti la GESIA fa sapere che questo Ente conferisce rifiuti differenziati che non sempre possono essere avviati al riciclo perché imperfetti. Questa è stata la motivazione fornita all'amministrazione, che ha richiesto il contributo per il pregresso, oltre che le clausole stabilite nella convenzione del 2013.

La Consigliera Giovanna Del Monte: non è veritiera la motivazione fornita dal Sindaco. "Fanno il regalo fuori sacco"(2 volte testuale n.d.r.).

Consigliere Raffaele Russo : le quantità di rifiuti raccolte sono state molto mutevoli nel tempo. Chiede all'Amministrazione di conoscere quali iniziative sono state avviate per approfondire la circostanza e quali ne siano state le cause.

Il Sindaco: riferisce che lo sbalzo delle quantità c'è stato solo per l'umido. Del resto le anomalie sono state regolarmente denunciate alle Autorità competenti dai dipendenti del Comune dopo aver proceduto alle pesate dei rifiuti e averne riscontrato la irregolarità.

Inoltre, alcune fatture inoltrate dalla GESIA, contestate quanto alle pesate ivi riportate, non sono state pagate per un importo pari a circa 70 mila euro.

La GESIA a fronte della contestazione, ha inoltrato all'Ente note di credito di pari importo.

Tutti gli atti sono stati comunque consegnati alle Forze dell'Ordine che ne hanno fatto richiesta: di Maddaloni – di Caserta – Carabinieri – Guardia di Finanza.

Con riferimento alla raccolta dei rifiuti, la Consigliera Giovanna Del Monte chiede di sapere a cosa sia dovuta la recente attenzione del Comune a controllare il peso degli stessi, come sta avvenendo adesso presso Mozzillo. Il Sindaco riferisce che l'Ente vuole avere la certezza delle pesate, proprio per il

precedente ricordato. La Consigliera Giovanna Del Monte afferma che ciò invece è dovuto alla venuta, presso il Comune, dei Carabinieri.

Il Consigliere Raffaele Russo chiede al Sindaco se non sia il caso interrompere ogni rapporto contrattuale con la GESIA ed il Sindaco illustra le difficoltà incontrate nella individuazione delle piattaforme di conferimento, non ultimo il prezzo richiesto.

Si impegna al ripristino della regolare gestione dei rapporti con le piattaforme e al recupero di quanto spettante al Comune.

Il Consigliere interrogante Raffaele Russo si dichiara non soddisfatto delle risposte fornite alla interrogazione.

Il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare l'interrogazione prot. 6463 dell'11.07.2016 avente ad oggetto: "Interrogazione in ordine all'avviso esplorativo – procedura negoziata per affidamento del servizio igiene urbana – prot. n. 5903 del 23.06.2016. Gravi irregolarità per omissioni e irregolari indicazioni tabella lavoratori. Ruoli e compiti del RUP Romano Salvatore nel servizio di igiene urbana".

Il consigliere Raffaele Russo legge l'interrogazione.

Prende atto che la gara ivi indicata è andata deserta.

Chiede spiegazione sull'inquadramento del personale impiegato nel servizio attualmente.

Riscontra il Sindaco: il personale in servizio è quello in servizio con la cessata ditta Paciello. L'Amministrazione in carica non ha modificato nulla nella quantità e/o nei profili professionali del personale interessato dal passaggio di cantiere.

A precisa osservazione del Consigliere Raffaele Russo sulle contestazioni operate dalle Organizzazioni Sindacali proprio in merito alle mansioni di talune unità di personale, il Sindaco conferma che nulla ha innovato l'Amministrazione rispetto al personale transitato con il passaggio di cantiere.

Il Consigliere interrogante Raffaele Russo si dichiara insoddisfatto della risposta ottenuta.

Il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare l'interrogazione a sua firma prot. n. 8275 del 10.09.2016 avente ad oggetto: "Interrogazione circa la mancata convocazione delegazione trattante. Richiesta di risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale.

Atto di diffida e significazione".

Il Consigliere Raffaele Russo precisa di ritenere superata l'interrogazione prodotta, in quanto nel frattempo la delegazione è stata convocata sia pure con ritardo.

Il Sindaco precisa che, nonostante il ritardo, i dipendenti sono tutelati e non avranno alcun danno economico.

Il Consigliere Raffaele Russo si dichiara soddisfatto.

Il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare la propria interrogazione prot. n. 8544 del 26.09.2016 avente ad oggetto: “Proposta intitolazione strutture sportive comunali- Interrogazione con richiesta di discussione in Consiglio Comunale”.

Il Consigliere Raffaele Russo riferisce della opportunità di intitolare le strutture sportive di proprietà del Comune a cittadini illustri che si sono distinti per la passione sportiva.

Precisa che i nomi proposti – Aiezza Alessandro, Russo Giuseppe, Fusco Salvatore- non sono esaustivi ma solo indicativi di quanto sia possibile fare senza alcun costo per il Comune.

Interviene nella discussione il Consigliere Achille Cuccari, il quale riferisce che , se pure in maniera non conforme alle disposizioni di legge in materia, al momento del decesso del cittadino Russo Giuseppe, l’Amministrazione appose una targa in memoria al campo sportivo ancora ora visibile. L’argomento può essere ora ancora più approfondito se vi è volontà dell’Amministrazione . Condivide la richiesta del Consigliere Raffaele Russo.

La risposta all’interrogazione viene fornita dalla Consigliera delegata allo sport Assunta Cioppa: è volontà dell’Amministrazione di esaminare la proposta a tempo debito. All’attualità, il Comune ha altre priorità più urgenti,ma intende sicuramente provvedere nel senso indicato dal Consigliere Raffaele Russo nel corso del 2017.

Il Consigliere interrogante si dichiara soddisfatto, stante l’impegno assunto dalla maggioranza di affrontare l’argomento nel corso del 2017.

Il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare la propria interrogazione prot. n. 8795 del 03.10.2016 avente ad oggetto: “Servizio raccolta rifiuti solidi urbani- disservizi. Mancato svolgimento del servizio il giorno 02.10.2016 – Servizio prelievo ingombranti- Interrogazione con risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale”.

Il Consigliere Raffaele Russo evidenzia come nei giorni festivi non si procede alla raccolta dei rifiuti e ciò rende alcuni luoghi pubblici non rispettosi del decoro urbano in occasione delle festività.

Il Sindaco riferisce che i rifiuti già vengono rimossi nei giorni festivi in taluni posti del centro abitato, in quanto è stata raggiunta un’intesa in questi termini con la ditta che attualmente gestisce il servizio.

Il tutto senza costi aggiuntivi per l’Ente.

Il Consigliere Raffaele Russo si dichiara soddisfatto della risposta.

Il Presidente invita il Consigliere Raffaele Russo ad illustrare la propria interrogazione prot. n. 9256 del 13.10.2016 avente ad oggetto: “ Lodo arbitrare Fall. Egea Service spa / Comune di Vitulazio.

Diffida al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Interrogazione con risposta scritta e discussione in Consiglio comunale”.

Il Consigliere Raffaele Russo dà lettura dell’interrogazione e chiede di conoscere i motivi del mancato riconoscimento del debito fuori bilancio riferito all’arbitrato dell’EGEA.

Il Sindaco riferisce: è in corso una transazione con i legali di EGEA spa cui è stata prodotta una proposta specifica che tiene conto anche del credito vantato dall’Ente per somme pagate a FIBE SpA per conto dell’EGEA spa.

All’esito, che si spera a breve, il Consiglio esaminerà il debito fuori bilancio.

Il Consigliere Raffaele Russo si dichiara soddisfatto della risposta.

Il Presidente invita il Consigliere Achille Cuccari ad illustrare l’interrogazione prot. n. 4845 del 25.05.2016 avente ad oggetto: “Rimborso somme anticipate per conto dell’Ente Comune . Interrogazione a risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale”.

Il Consigliere Achille Cuccari apprezza lo spirito collaborativo di questa Presidenza e si augura che prosegua.

Viene interrotto dalla Consigliera Giovanna Del Monte, che chiede di conoscere il suo parere, da ex Sindaco, sul diritto dei Consiglieri a fare dichiarazioni preliminari in apertura dei lavori consiliari.

A Lei oggi questo diritto è stato negato dal Presidente.

La Consigliera Giovanna Del Monte viene rassicurata dal Presidente sul prossimo inserimento in O.D.G. delle sue interrogazioni.

Il Consigliere Achille Cuccari riepiloga la vicenda di cui all’interrogazione:

- Nel 2011 l’Ente organizza una manifestazione che prevedeva la presenza dell’attore C.D.P. con sponsorizzazione a carico del Centro Commerciale Decumano.
- Nella data convenuta per detta presenza, il Centro Commerciale non aveva ancora formalizzato il versamento all’Ente del proprio contributo, ragione per cui, da Sindaco pro-tempore provvedeva a pagare con proprie risorse (€ 2.000,00) la prestazione professionale dell’attore.
- In seguito ha chiesto all’ufficio comunale competente la restituzione della somma anticipata, ma senza esito.
- Le risposte fornite sono state vaghe e non veritiere. Da ultimo è venuto a conoscenza che i 2.000,00 euro anziché di essere restituiti a chi li aveva anticipati, erano stati liquidati in favore del direttore artistico della manifestazione, il cui incarico era stato conferito dalla Giunta Comunale ai soli fini curriculari e in via del tutto gratuita.

- Allo stato è venuto a conoscenza che il Comune ha richiesto al detto direttore artistico di restituire la somma erroneamente percepita. In proposito osserva di aver prodotto all'Ente una comunicazione (allegata a deliberazione consiliare) di rinuncia alla restituzione dei 2.000,00 euro anticipati personalmente, purché non vengono più richiesti al direttore artistico.
- Chiede all'Amministrazione di conoscere quali sono le azioni che intende porre in essere per la individuazione del Responsabile e delle omissioni di chi ha determinato questo stato di cose.
- Sottolinea che a suo tempo la Giunta Comunale aveva affidato un incarico in via del tutto gratuita e ciò era scritto chiaramente nella relativa deliberazione.
- Chiede che si diano le necessarie risposte rispetto a quanto prospettato.

Risponde il Sindaco: la pratica che ha evidenziato il Consigliere Achille Cuccari va avanti ormai da 2 anni. Gli uffici comunali hanno lavorato per la definizione della stessa : allo stato sono stati richiesti al direttore artistico € 2.000,00 percepite senza averne titolo, mentre il Consigliere Achille Cuccari rientrerà della somma anticipata dopo averne data la necessaria giustificazione.

Il Consigliere Achille Cuccari sottolinea di aver ricevuto in proposito, dagli uffici comunali, comunicazioni non veritiere, conferma ancora di voler rinunciare a quanto anticipato, purché l'Ente a sua volta rinunci alla prosecuzione della richiesta di restituzione fatta al direttore artistico.

Il Sindaco ribadisce che le procedure avviate devono essere portate a compimento.

Il Consigliere Achille Cuccari chiede siano accertate le responsabilità di chi ha originato tutta la pratica.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a fornire ulteriori delucidazioni.

Il Segretario, in linea generale, conferma che l'Ente è tenuto, nella gestione delle risorse pubbliche, a documentare la spesa nei modi e termini di legge. Al Consigliere Achille Cuccari è stato richiesto di documentare il pagamento dell'attore C.D.P. non comunicando, come fatto, gli estremi dell'assegno con il quale aveva sicuramente pagato l'attore, bensì inoltrando un documento fiscale da cui si rilevasse la regolarità del pagamento alla data in cui era avvenuto.

Nulla rileva, in ordine della pratica in oggetto, se il Centro Commerciale Decumano abbia versato o meno il contributo promesso: è agli atti che ciò è regolarmente avvenuto.

La rinuncia del Consigliere Achille Cuccari non ha alcun impatto sul procedimento di recupero dell'importo di € 2.000,00 erroneamente erogato al direttore artistico, trattandosi di una procedura attivata d'ufficio per rimediare ad un errore commesso proprio dall'ufficio .

Il Consigliere Achille Cuccari, dal canto suo, potrà recuperare quanto a suo tempo anticipato solo documentando fiscalmente la spesa ed indipendentemente dall'esito della procedura di cui sopra.

Rimane a carico dell'ufficio competente di rimediare al rispetto della corretta azione amministrativa e al recupero alle casse del Comune, di quanto erroneamente pagato.

Il Consigliere Achille Cuccari chiede di portare a conoscenza dell'O.I.V. la circostanza discussa.

Il Segretario dà assicurazione che sarà fatto quanto necessario per la valutazione dell'accaduto.

Il Consigliere Achille Cuccari, nel dichiararsi non soddisfatto delle risposte ottenute, ribadisce che rimane in attesa di ulteriori informazioni.

Il Presidente comunica che sarà esaminata la nota del Consigliere Cuccari datata 10/10/2016 acquisita in atti con il n° 9104 avente ad oggetto "non risposte ad interrogazioni consiliari".

Allegata alla stessa vi è la nota con la quale il Sindaco ha riscontrato numerose interrogazioni prodotte dal 2014 dal Cons. A. Cuccari, unitamente alla Cons. G. L. Scialdone.

Il Cons. Cuccari viene invitato ad illustrarle sinteticamente, avendo già ottenuto risposta scritta.

Viene illustrata l'interrogazione prot n° 7123 del 31/7/2014 avente ad oggetto "nomina Consiglieri".

Il Cons. Cuccari lamenta il mancato riscontro ad altra interrogazione molto datata, cui si associa la Cons. G. Del Monte. Ritorna su quanto in precedenza asserito in ordine alla posizione di incompatibilità già sollevata a proposito della vice presidente del Consiglio, Consiglieria A. Cioppa, in riferimento a quanto stabilito dallo Statuto Comunale.

La stessa, invitata a chiarire, ribadisce di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità evidenziate dal Cons. Cuccari, in particolare per quanto attiene agli incarichi ricevuti dal Sindaco nella qualità di Consigliere. Non si tratta di incarichi ma di esercizio di deleghe politiche.

Il Cons. Cuccari ribadisce che per quanto previsto dallo statuto Comunale, la carica di Presidente e Vice Presidente del Consiglio è incompatibile con altri incarichi, ivi comprese le deleghe conferite dal Sindaco. Esclude di essersi voluto riferire a incarichi esterni di natura professionale.

Il Presidente invita il Cons. Cuccari a chiudere in modo collaborativo le discussioni riguardanti il passato.

Delle risposte ottenute il Consigliere Cuccari non si dichiara soddisfatto.

Prende la parola il Sindaco: con riferimento a specifiche richieste del Cons. Cuccari, tiene a precisare che il documento sulla sicurezza nel territorio approvato nel Consiglio Comunale nel 2015 non è stato inviato al Prefetto di Caserta per mera dimenticanza. Si provvederà.

Interrogazione 10846 del 23/11/2015 avente ad oggetto "riscontro vostra nota prot 10063 del 2/11/2015: rinnovo richiesta rilascio documentazione" Illustra il consigliere Cuccari. Lamenta il ritardo nelle risposte che di fatto vanificano le interrogazioni stesse.

Illustra la risposta insufficiente del Sindaco e riferisce di aver più volte richiesto la documentazione inerente gli insediamenti produttivi esistenti, in particolar modo quelli che trattano gli abiti dismessi.

La richiesta non è stata accolta e le informazioni non sono state fornite compiutamente.

Il Sindaco riferisce che non ci sono stati mutamenti da quando il Cons. Cuccari era Sindaco. Ad ogni modo, le notizie richieste potranno essere ottenute direttamente presso gli uffici comunali che sono sempre a disposizione dei Consiglieri.

Sottolinea che molte delle interrogazioni prodotte potevano ottenere risposta più rapide se rivolte agli uffici competenti.

Si associa la Cons. R. Sabatino, che illustra il percorso finalizzato alla discussione delle interrogazioni. Ritiene che, per celerità di adempimento, si possano portare all'attenzione del Consiglio quelle di carattere più squisitamente politico, riservando l'acquisizione delle altre notizie ad un ordinario accesso agli uffici.

All'esito della discussione, il Cons. Cuccari si dichiara non soddisfatto.

Interrogazione prot n. 10845 del 23/11/2015 avente ad oggetto "missiva al Sig. Prefetto di Caserta: richiesta chiarimenti."

Illustra il Cons. Cuccari. Lamenta il mancato invio del documento al Prefetto di Caserta

Il Sindaco conferma che l'adempimento è sfuggito per dimenticanza. Comunque è stato inviato di recente.

Interrogazione prot 8584 del 22/09/2014 avente ad oggetto "lavori di adeguamento e completamento dei sistemi idrici e fognari. Lotto funzionale idrico. Determina utc n 86 del 26/08/2014".

Il Cons. interrogante A. Cuccari illustra la richiesta, evidenziando il notevole ritardo con cui l'Amministrazione ha comunicato che gli atti e le notizie sono disponibili per i Consiglieri Comunali presso gli uffici competenti.

Ribadisce l'importanza di ottenere per tempo le informazioni richieste con l'interrogazione illustrata che, neppure con un'ulteriore nota dello scorso giugno 2016, sono state fornite.

Il Sindaco precisa che i dati richiesti sono disponibili presso gli uffici comunali, cui il Cons. Cuccari può fare riferimento: né il Sindaco, né il Presidente del Consiglio conoscono i dati, per cui occorrerà sempre acquisirli dagli uffici e poi comunicarli. Sarebbe certamente più semplice esercitare l'accesso direttamente da parte dei Consiglieri interessati.

Il Cons. Cuccari dichiara il proprio disaccordo, precisando che quando gli uffici hanno riscontrato le sue richieste (vedi dati casetta dell'acqua) gli hanno inviato documentazione complessa e specialistica di non facile comprensione.

Interviene il Sindaco: ricorda al Cons. Cuccari di non aver mai prodotto, da consigliere di opposizione nell'ultima consiliatura, alcuna interrogazione. Ricorda il lavoro necessario, da parte degli uffici, per relazionare su ogni interrogazione prodotta. Ne ricorda il numero sempre crescente, che blocca le attività ordinarie degli uffici.

Evidenzia come la carenza di personale nell'Ente già sia di per sé un ostacolo al normale funzionamento degli uffici. Insistere con la presentazione delle interrogazioni là dove le informazioni ritenute necessarie possono essere acquisite direttamente, sembra un tentativo di far perdere tempo. Per quanto lo riguarda a livello personale, se la legge lo permettesse, non darebbe nessun riscontro alle interrogazioni, in quanto è più necessario che gli amministratori si dedichino alla soluzione dei problemi dei cittadini. Ricorda, altresì, le numerose interrogazioni con gli oggetti più vari, alcune senza fondamento ("non stanno né in cielo né in terra" testuale ndr), altre pretestuose.

Ad esempio riferisce come, per aver fatto pulire con risorse proprie piazza Riccardo in occasione della manifestazione di Miss Italia del 2014 è stata prodotta apposita interrogazione. Peraltro in quella occasione sono intervenuti anche i carabinieri.

Altra interrogazione è stata prodotta perché l'amministrazione aveva provvisoriamente installato al campo sportivo il gruppo elettrogeno in dotazione alla protezione civile, per la prosecuzione delle attività sportive. Altra interrogazione per fatti successi nel 2010 (manifestazione artistica con attori), altra ancora per circostanze passate inerenti lavori alle scuole. Invita il Cons. Cuccari che ha inviato le suddette interrogazioni a farne per il futuro altre di contenuto più di interesse generale.

Il Cons. Cuccari rivendica il diritto del Consigliere a trattare degli argomenti che rivestono un interesse pubblico, quale quello dei lavori pubblici. Le informazioni fornite dagli uffici talvolta destano perplessità che poi portano alla presentazione delle interrogazioni, a cui si risponde dopo due anni come nel caso pratico.

All'esito dell'intervento, il Cons. Cuccari si dichiara non soddisfatto della risposta.

Interrogazione 6877 del 27/7/2014 avente ad oggetto "dipendente Russo Domenico. Richiesta informazioni."

Evidenzia la presenza di 2 decreti riguardanti il trasferimento interno di un dipendente comunale. L'uno, n. 24, datato 6/6/2014 e l'altro, n. 59, datato 7/10/2014; nei decreti è richiamato un atto di G. C. del 16/11/2014, quindi successivo ai decreti: chiede spiegazioni.

Risponde il Sindaco Romano: sicuramente sembra trattarsi di un mero errore materiale. L'Ufficio di segreteria comunque controllerà la incongruenza segnalata. Il dipendente trasferito è stato spostato dal servizio di polizia locale all'ufficio di protocollo.

In proposito il Cons. Cuccari evidenzia alcune disfunzioni nella registrazione di atti portati all'ufficio protocollo, dove l'incaricato ha protocollato la missiva con due numeri diversi.

Al Sindaco, che precisa che la missiva era stata presentata al protocollo due volte, in quanto nella prima era carente della firma del Cons. Cuccari, il Consigliere fa presente l'importanza che riveste il detto servizio. In precedente consiglio del 2015 il Sindaco ebbe a confermare di non aver adottato atti

di trasferimento del dipendente, per cui non si comprende poi come mai in atti vi sono i decreti del 2014 n. 24 e n. 59.

Il Sindaco sottolinea come possa essersi trattato di informazione inesatta, che il Cons. Cuccari ora sta ingigantendo tanto da farne oggetto di interrogazione, mentre il paese ha altri più importanti problemi da affrontare.

Il Cons. Cuccari non si dichiara soddisfatto della risposta.

Lo stesso Consigliere precisa che con il suo intervento ritiene superata la lettura della interrogazione n° 5738 del 26/03/2015 avente ad oggetto “Protocollo Comunale.”

Si dichiara non soddisfatto della risposta anche per questa interrogazione.

In relazione alle interrogazioni in esame, il Cons. Russo rappresenta di non averle rinvenute nella documentazione depositata per questo Consiglio.

Il Presidente riferisce che qui si è inteso solo informare il consiglio dell'avvenuto riscontro. Durante gli interventi si è invece di nuovo proceduto all'esame delle interrogazioni prodotte.

Continua ad illustrare le altre interrogazioni il Cons. Cuccari.

Interrogazione n° 5739 del 23/06/2015 avente ad oggetto “problematiche parcheggio in Via Arcangelo Russo.”

Sul riscontro alle interrogazioni prodotte, il Sindaco rileva come quelle in discussione siano già state riscontrate, con notevole impegno dovuto all'assunzione delle molteplici informazioni presso gli uffici comunali.

Il Cons. Cuccari non si ritiene soddisfatto.

In prosiegua, chiede di intervenire il Sindaco Romano: a proposito di alcune foto - riapparse di recente su alcuni manifesti a firma del Cons. Cuccari, che lo ritraggono insieme ad una persona al casello autostradale di Capua.

Le foto sono state fatte a sua insaputa alla vigilia di Pasqua del 2014. L'imprenditore era il Dr. Sepe conosciuto al Cons. Cuccari, che successivamente glielo ha presentato.

Si è trattato di uno scambio di auguri pasquali, avvenuto alla luce del sole.

Le foto sono state poi utilizzate per ingenerare dubbi nella campagna elettorale per le amministrative del maggio 2014, ma con la data rettificata: anziché quella vera della vigilia di Pasqua 2014, quella del venerdì immediatamente precedente lo svolgimento delle elezioni del maggio 2014. Ad ogni buon fine, ritiene utile chiarire in questa sede, così come richiesto dal Cons. Cuccari con apposita interrogazione, che il Dr. Sepe è proprietario da oltre 15 anni di terreni in territorio di Vitulazio e che durante il mandato sindacale del Cons. Cuccari (2009-2014), lo stesso aveva presentato un progetto per la realizzazione di un centro commerciale sui propri terreni, aventi già allora destinazione urbanistica commerciale/industriale. Perché, allora, evidenziare sul manifesto che l'incontro al casello del 2014 era finalizzato a far inserire nel PUC redigendo il mutamento della destinazione urbanistica dei terreni in "commerciale-Industriale" quando già la possedevano?

Tutta la zona, a destra e a sinistra della nazionale Appia – ha queste caratteristiche dal vecchio piano di fabbricazione del 1976: commerciale – artigianale - industriale - ricettivo – alberghiero.

All'esito dell'intervento, i Cons. G. Del Monte e R. Russo sottolineano che l'argomento appena discusso dal Sindaco non era inserito all'OdG. E quindi non andava affrontato. Diversamente, allora, occorre affrontare anche il discorso del PUC adottato nel suo insieme.

Il Cons. Russo, proprio riguardo al PUC, evidenzia che tutta una collettività è stata danneggiata dalla scelta, definita truffa, operata dalla maggioranza di voler realizzare diversi Comparti edificabili.

Il Sindaco riferisce che la scelta dei Comparti è stata effettuata dagli uffici redattori del PUC.

Il Cons. Cuccari ed il Cons. Russo propongono di intervenire come Consiglio Comunale e di fare un documento unitario di soppressione dei Comparti.

La Cons. Del Monte riferisce di non credere che il Sindaco non sia a conoscenza dei comparti; Nel PUC è stato agevolato chi il Sindaco ha scelto di agevolare, gli altri sono rimasti danneggiati.

Il Puc così com'è è stato voluto dal Sindaco, il quale ha ricevuto più volte i cittadini nella sua stanza e poi questi hanno riferito il contenuto delle conversazioni. Il Cons. R. Russo ripropone al Consiglio di adottare un documento di modifica del PUC, mentre il Presidente ritiene la cosa non fattibile perché non all'OdG.

Il Presidente invita i Consiglieri ad attenersi all'OdG.

Interrogazione prot 7275 del 10/08/2015 avente ad oggetto “Redigendo PUC.”

Illustra il Cons. Cuccari

La risposta fornita con la nota del 07/09/2016 dal Sindaco non lo ha soddisfatto. Per il Puc ci sarebbe voluta più informazione nel 2015 e adesso è necessario un ulteriore approfondimento sui Comparti da parte del Consiglio Comunale. Il Cons. Cuccari si dichiara non soddisfatto.

Il Presidente cede la parola alla Cons. G. Del Monte, la quale chiede di poter leggere una propria dichiarazione da allegare anche al presente Verbale.

Il Presidente autorizza: All’esito il Presidente, essendosi conclusa la discussione delle interrogazioni all’OdG, invita il Consiglio alla prosecuzione dei lavori.

X Soeci
N

ALL. 1



GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408 Cell. 360/849732

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo 24 GIU 2013

Prot. 5966

Cat. Classe Doc.

- Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano
- All'Assessore Competente
- Al Responsabile dell'Area V – Lavori Pubblici
Arch. Cornelio Socci
- AL Presidente del Consiglio Comunale di Vitulazio
Dott. Raffaele Di Lillo
- All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N. AC.)
Roma

Oggetto: Interrogazione in ordine al prossimo affidamento di P.zza Mercato-
Richiesta copia degli atti di indirizzo e amministrativi
Richiesta di convocazione di consiglio comunale

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio", nella riferita qualità
 Premesso

Che l'esponente è venuto a conoscenza della volontà di affidare a privati l'area mercato e il manufatto ubicato nell'area contigua adibita a parco giochi;
 che tuttavia dall'albo pretorio del Comune e dal Sito Istituzionale non risultano in pubblicazione atti amministrativi e/o di indirizzo finalizzati a concretizzare tale determinazione;

che voci (ci si augura non attendibili) riferiscono anche di probabili futuri beneficiari di tale determinazione;

che per fugare ogni voce incontrollata si spera che l'Ente in indirizzo, nell'ipotesi affettivamente voglia procedere in tal senso, provveda in modo trasparente e regolare avendo cura di garantire la massima partecipazione e la libera concorrenza tra gli eventuali aspiranti assegnatari.

Considerato

Che alcuni cittadini riferiscono di una procedura poco trasparente e limitativa della libera partecipazione e concorrenza.

Tanto premesso, si

Interrogano

Il Sindaco Prof. Luigi Romano e l'Assessore competente attraverso risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale affinché chiariscano:

1. Se effettivamente l'Ente è intenzionato a dare in affidamento la predetta area a privati cittadini;
2. Se risultano posti in essere atti di indirizzo da parte degli Organi Politici;
3. Se sono già stati fatti atti amministrativi finalizzati alla futura assegnazione dell'area in questione;
4. Se la eventuale assegnazione dell'area sopra specificata prevede anche la possibilità di apertura di un locale per la somministrazione di bevande e alimenti all'interno del manufatto posto nell'area destinata a parco giochi;
5. Se vi sono già trattative e/o intese con privati e/o con associazioni o società per l'assegnazione di tale area;
6. Le condizioni che l'Ufficio competente intende mettere nel prossimo bando finalizzato all'assegnazione;
7. Se viene rispettata la par condicio tra futuri aspiranti all'assegnazione attraverso delle regole che consentano la massima partecipazione;
8. Gli eventuali vantaggi, anche di natura non economica, che l'Ente riceverà dall'eventuale assegnazione;

Si chiede che sulla formulata richiesta la parte politica (Sindaco e Assessore ai competente) voglia dare, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, risposta scritta e voglia nel contempo iscrivere all'OdG del prossimo consiglio comunale la presente interrogazione.

Al Responsabile dell'Area V, Arch. Socci C., si chiede di fornire allo scrivente copia di tutta la documentazione politica e amministrativa prodromica a tale affidamento.

Al Presidente del Consiglio si chiede di voler iscrivere all'OdG la presente interrogazione e nel contempo, stante la delicatezza della materia, di convocare con urgenza un consiglio comunale.

La presente interrogazione viene recapitata anche all'A.N. AC. affinché valuti la regolarità e/o la legittimità degli eventuali atti posti in essere.

Si confida in una sollecita evasione della presente e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Vitulazio, 24.06.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"

Avv. Raffaele Russo

A. Saeci
A

All. 2



COMUNE DI VITULAZIO	
Arrivo	- 1 LUG 2013
Prot.	6259
Cat. Classe Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408 - Cell. 360/849732
 Avv. Raffaele Russo
 Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
 Prof. Luigi Romano

All'Assessore all'Ecologia
 Prof. Antonio Catone

Al RUP Geom. Salvatore Romano

Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario
 Dott. Gianpaolo Raffaele Russo

Al Segretario Comunale
 Dott.ssa Antonietta Tonziello

AL Presidente del Consiglio Comunale di Vitulazio
 Dott. Raffaele Di Lillo

Al Prefetto di Caserta

All'A. N. AC – Roma

Oggetto: Interrogazione in ordine alla raccolta differenziata – proventi riciclo
Ammontare dei ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati
Rideterminazione della tariffa con computo dei proventi derivanti dalla differenziata

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio", nella riferita qualità
 Premesso

Che il nuovo accordo di programma Anci-Conai /2014/2019 impegna i Comuni a realizzare adeguati sistemi di raccolta differenziata secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2 del D.Lgs n. 152/2016 e dall'altra impegna il Conai, per il tramite dei consorzi di filiera, al ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata e a corrispondere, sulla base delle quantità e della qualità dei rifiuti differenziati raccolti e conferiti, il pagamento dei corrispettivi per i maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio

Il citato accordo prevede che i comuni, in forma singola o associata, stipulano direttamente la convenzione con ciascun consorzio di filiera o ne delegano la stipula;

che per quanto è dato sapere il Comune di Vitulazio ha stipulato la convenzione con i consorzi di filiera per il conferimento dei rifiuti differenziati;

sta di fatto che ad oggi non è stato possibile verificare gli importi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati e che sarebbero stati corrisposti al Comune;

che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione il Sindaco non ha chiarito tali aspetti;

che neppure dalla consultazione del Sito istituzionale del Comune di Vitulazio è stato possibile verificare gli importi incamerati (se incamerati?) dal Comune di Vitulazio in virtù di quanto sopra;

che il cittadino ha diritto di conoscere dalla consultazione del sito del comune i proventi derivanti dal conferimento del materiale riciclato dal mese di giugno del 2014 (entrata in vigore dell'accordo Anci-Conai), con distinzione analitica per quantità e qualità dei prodotti conferiti

Considerato

Che dal documento contabile (bilancio di previsione) si nota addirittura un aumento del costo a carico dei cittadini per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti lasciando trasparire il mancato incasso dei proventi della raccolta differenziata, si

Interrogano

Il Sindaco Prof. Luigi Romano e l'Assessore all'ecologia attraverso risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale affinché chiariscano:

1. Se il Comune di Vitulazio ha stipulato la convenzione con i consorzi di filiera o ha delegato ad altri (a chi?) la stipula?
2. Con quale soggetto giuridico è stata stipulata la convenzione a mente del richiamato accordo Anci - Conai?
3. La quantità in tonnellate di carta avviata al riciclo dall'anno 2014 ad oggi?
4. I proventi e contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita della carta in €/t dal 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva conferita e del prezzo incassato?
5. La quantità in tonnellate di cartone avviata a riciclo dall'anno 2014 ad oggi?
6. I proventi e contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita del cartone in €/t dall'anno 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva conferita e dell'importo incassato?
7. La quantità in tonnellate di vetro avviata al riciclo dall'anno 2014 ad oggi?
8. I proventi e/o contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita del vetro in €/t dall'anno 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva conferita e dell'importo incassato dal Comune?
9. La quantità in tonnellate di plastica avviata a riciclo dall'anno 2014 ad oggi?
10. I proventi e/o contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita della plastica in €/t dall'anno 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva conferita e dell'importo incassato dal Comune?
11. La quantità in tonnellate di materiali ferrosi e acciaio avviata a riciclo dall'anno 2014 ad oggi?

12. I proventi e/o contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita dei materiali ferrosi e acciaio in €/t dall'anno 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva conferita e dell'importo incassato dal Comune?
13. La quantità in tonnellate di materiali non ferrosi e alluminio avviati a riciclo dall'anno 2014 ad oggi?
14. I proventi e/o contributi di commercializzazione ottenuti dalla vendita dei materiali non ferrosi e alluminio in €/t dall'anno 2014 ad oggi, con indicazione della quantità complessiva e dell'importo incassato?
15. La quantità in tonnellate di FOU e di verde avviato all'impianto di compostaggio dall'anno 2014 ad oggi?
16. La quantità in tonnellate del compost prodotto dall'anno 2014 ad oggi?
17. I proventi conseguiti dalla commercializzazione del compost dall'anno 2014 ad oggi?
18. Per quale ragione non si è provveduto a decurtare i proventi (????) sopra specificati dalla tariffa cadente a carico dei contribuenti?

Si chiede che sulla formulata richiesta la parte politica (Sindaco e Assessore all'ecologia) voglia dare, nei modi e nei termini di legge e di regolamento, risposta scritta e, previa iscrizione dell'argomento all'OdG del consiglio comunale, voglia discutere l'argomento in Consiglio Comunale con adozione di eventuali atti formali finalizzati a ridurre i costi a carico dei contribuenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In ogni caso, stante l'importanza e la delicatezza dell'argomento, ovvero rivestendo lo stesso carattere di urgenza, si

invita

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Raffaele Di Lillo, di voler convocare con urgenza apposito consiglio comunale sull'argomento e/o di iscrivere all'OdG del prossimo consiglio comunale.

Nel contempo si

Chiede

Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario, Dott. Gianpaolo Raffaele Russo, di voler comunicare allo scrivente gli importi incassati dal comune per il conferimenti delle categorie di rifiuti differenziati indicati in premessa, con indicazione analitica degli importi per singola categoria merceologica con decorrenza dal mese di giugno 2014 alla data di inoltro della presente richiesta avendo cura, nei limiti del possibile, di specificare il prezzo unitario (per tonnellate) conseguito.

Con l'occasione si

Invita

Il Segretario Comunale dott.ssa Antonietta Tonziello, anche nella qualità di Responsabile della Trasparenza, a voler dare disposizioni per la pubblicazione dei dati richiesti in premessa sul sito del Comune.

A S. E. il Prefetto di Caserta si chiede di verificare se il Comune di Vitulazio si è adeguato all'accordo Anci _ Conai 2014/2019 secondo quanto disposto dall'art. 224, comma 5, del D. Lgs 152/2006.

All'A.N. AC. si chiede di verificare la corretta e regolare gestione del conferimento dei rifiuti differenziati, secondo le disposizioni normative vigenti e l'effettivo incasso delle somme correlate.

Si confida in una sollecita evasione della presente e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.
Vitulazio, 04.06.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"

Raffaele Russo

3

GE.S.I.A. S.p.A.

ALL 3

INDUSTRIA PER L'AMBIENTE

Spett.le	
COMUNE DI VITULAZIO	
Arrivo	17.06.2013
Prot. n.	6426 TEC
Comune di Vitulazio	

Comune di Vitulazio
Via Pietro Lagnese n.24
Vitulazio (CE)
P. IVA 01659360612
Tel.0823/967512-14-15
Fax 0823 965005
Responsabile Servizio Ecologia
Ing. Zarrillo

Pastorano li 17.06.2013

Oggetto: Offerta/contratto per il servizio di conferimento rifiuti presso ns. impianto autorizzato art. 208 D.Lgs. 152/06 sito in Pastorano (CE) – Strada Torre Lupara – Zona Industriale.

Come da richiesta, con la presente siamo a formularVi la ns. migliore offerta per servizio di conferimento qui di seguito elencata :

CLIENTE E PRODUTTORE :	Comune di Vitulazio
DESCRIZIONE COSTO DEL RIFIUTO :	Vedi scheda allegata.
TRASPORTO :	Vs. cura.
POLO GESTIONE RIFIUTI :	GE.S.I.A. S.p.A. – Strada Torre Lupara – Zona industriale – Pastorano (CE).
PROGRAMMAZIONE RITIRI :	I conferimenti dovranno essere richiesti con almeno un giorno di anticipo e saranno possibili previa autorizzazione da rilasciarsi per singoli conferimenti o per calendari settimanali.
FATTURAZIONE :	Ai fini della fatturazione finale sarà considerato il peso riscontrato a destino.
MODALITA' DI PAGAMENTO :	30 gg. dall'emissione della fattura. In caso di ritardo pagamento entro i termini fissati, decorreranno sulle somme dovute gli interessi di mora ad un tasso pari al "TOP RATE" in vigore nel periodo considerato maggiorato di 3 punti, ed il relativo incasso della fidejussione.

1 - 4

GE.S.I.A. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE



GE.S.I.A. S.p.A.**INDUSTRIA PER L'AMBIENTE**

Facendo seguito alla Vs. richiesta d'offerta prot. n. 6416 del 17-06-2013 Vi confermiamo la ns. disponibilità ad accettare la tipologia di rifiuto appresso elencata alle condizioni riportate:

Cod. CER	Descrizione	U.M.	Prezzo €/kg
15 01 01 20 01 01	Imballaggi in carta e cartone (con delega CONAI a ns. favore) (impurità <10%, se maggiore vi saranno addebitati costi di selezione e smaltimento della frazione estranea per €/ton 0,150)	kg	€ 0
15 01 02	Imballaggi in plastica (con delega COREPLA a ns. favore) (impurità <10%, se maggiore vi saranno addebitati costi di selezione e smaltimento della frazione estranea per €/ton 0,150)	Kg	€ 0
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (con delega COREPLA a ns. favore) (impurità <10%, se maggiore vi saranno addebitati costi di selezione e smaltimento della frazione estranea per €/ton 0,150)	kg	€ 0
20 03 07	Rifiuti ingombranti	kg	€ 0,160

2 - 4

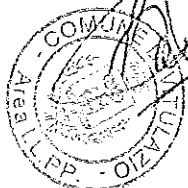
CONDIZIONI GENERALI D'OFFERTA

Prelievo : Vs. carico con mezzi autorizzati
Trasporto : Vs. carico con mezzi autorizzati
Formulario : Vs. carico
I.V.A.: Vs. carico
Mod. Pag. : Rimessa diretta 30 gg. d. f.
Validità offerta: 30/06/2014
Inizio Conferimenti : Immediato

Qualora la presente offerta risulti di Vs. gradimento si prega di inviarcene copia debitamente timbrata e firmata per accettazione, unitamente alle condizioni generali di fornitura del servizio, anch'esse controfirmate per accettazione. Restando a Vs. disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed in attesa di Vs. gradito cenno di riscontro in merito, porgiamo distinti saluti.

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e Firma del Cliente)

**LA SOCIETA'**
GE.S.I.A. S.p.A.
 L'AMMINISTRATORE

GE.S.I.A. S.p.A. Gestione Servizi Igiene Ambientale
 Sede Legale ed Amministrativa - Struttura Industriale
 Piattaforma Gestione Rifiuti
 Strada Torre Lupara Zona Industriale - 81050 PASTORANO (Caserta)
 T.F. / Part. IVA 03787380611
 Capitale sociale € 2.179.109,00 interamente versato

Tel. +39 0823 872322 (4 linee pbx)
 Fax +39 0823 872850 - ☎ 800 519787
 www.grupposorbo.it - info@grupposorbo.it
 geslaspa@pec.it - geslaspa@gmail.com
 C.C.I.A.A. CASERTA n. CE 272483

Azienda Certificata
 ISO 9001 - ISO 14001
 OHSAS 18001 - SA 8000



GE.S.I.A. S.p.A.

INDUSTRIA PER L'AMBIENTE

CONDIZIONI GENERALI CONTRATTO

1. Il contratto per la fornitura dei servizi, deve ritenersi concluso solo nel momento in cui l'offerta economica e le condizioni generali perverranno, controfirmati per l'accettazione, alla sede della società.
2. Nel rispetto della ripartizione dei compiti assegnati alle parti nel contratto, ciascuna parte, per quanto di sua competenza, si assume la responsabilità dell'osservanza della normativa italiana ed estera che, da qualsiasi pubblica autorità emessa, disciplina le varie operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti.
3. Il cliente è tenuto alla classificazione del rifiuto conferito e sarà pertanto responsabile di quanto dichiarato e sottoscritto nelle schede di descrizione di volta in volta allegate al formulario di identificazione rifiuti di cui le stesse costituiscono parte integrante.
4. In caso di consegna di rifiuti non rispondenti alle caratteristiche dichiarate e sottoscritte, il cliente sarà responsabile di ogni e qualsivoglia danno derivante o derivato alla scrivente o a terzi e/o all'ambiente.
5. Non appena il rifiuto perverrà nell'impianto di stoccaggio e trattamento, la società si riserva la facoltà di procedere alle analisi chimiche del prodotto conferito le quali verranno effettuate a spese del produttore cliente.
Ove dalle analisi risultasse una difformità tra quanto dichiarato e conferito, la ditta entro gg 30 ha facoltà di restituire il rifiuto al cliente, conseguentemente graveranno sul produttore cliente sia il costo delle analisi che le spese di carico - scarico e trasporto per resa al committente del materiale.
6. La scrivente ha la facoltà di recedere dal contratto, respingere il carico o di sospendere il servizio con effetto immediato dandone apposita comunicazione scritta o con lettera raccomandata o con telegramma ogni volta che:
 - a) vi sia difformità, anche solo da un primo controllo visivo, dei rifiuti rispetto alle caratteristiche dichiarate e sottoscritte dal cliente nella scheda descrittiva;
 - b) i rifiuti o gli impianti di smaltimento o recupero indicati in offerta vengano assoggettati a nuove normative e disposizioni di legge, ovvero si verificano modifiche delle autorizzazioni, ovvero in qualsiasi caso di sopravvenute difficoltà e/o impossibilità indipendenti dalla volontà della società o di terzi di usufruire degli impianti di smaltimento;

3 - 4



GE.S.I.A. S.p.A.
AMMINISTRATORE

GE.S.I.A. S.p.A.

INDUSTRIA PER L'AMBIENTE

- c) si verifichi il mancato pagamento, alla scadenza prestabilita, del corrispettivo per il servizio reso. In tal caso, nessun risarcimento, a qualsiasi titolo potrà essere richiesto dal cliente per eventuali danni.
7. Nel caso in cui, a seguito di verifica e/o analisi, i rifiuti conferiti risultassero essere conformi a quanto classificato e dichiarato dal produttore, la società sarà responsabile del corretto trattamento presso gli impianti destinatari finali, e/o assicurerà l'ottenimento preventivo di tutte le autorizzazioni e/o documentazioni ufficiali per le corrette operazioni relative allo smaltimento o recupero dei rifiuti presso gli impianti di terzi.
8. Ove dovessero verificarsi cause di forza maggiore (scioperi, agitazioni sindacali, e qualsiasi evento straordinario o non imputabile alle parti), non verranno imputate alle parti inadempienze totali o parziali ma le stesse sono comunque obbligate ad informare tempestivamente l'altra.
9. Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, deve ritenersi competente il Foro di S. Maria Capua Vetere.
10. In caso di variazioni dei costi finali di smaltimento, di trattamento, analisi, depurazione, cernita, trasporto e variazione di destino o di tasse la Società ha facoltà di adeguare il corrispettivo dei costi indicati nel listino allegato o nell'offerta controfirmata, dietro preavviso e successiva approvazione dell'Ente.
11. Il contratto ha validità fino al 30/06/2014 rinnovabile tacitamente, se non disdetto entro novanta giorni prima della scadenza, con raccomandata.
12. Le su indicate condizioni generali di contratto devono intendersi allegate all'offerta così da costituire parte integrante. La sottoscrizione di entrambe per accettazione, ha valore di contratto.

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e Firma del cliente)

LA SOCIETA'
GE.S.I.A. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE

Ai sensi degli Art. 1341 e seguenti cc. il sottoscritto Committente dichiara di approvare specificamente gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del presente contratto.

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e Firma del cliente)

GE.S.I.A. S.p.A. Gestione Servizi Igiene Ambientale
Sede Legale ed Amministrativa - Struttura Industriale
Piattaforma Gestione Rifiuti
Strada Torre Lupara Zona Industriale - 81050 PASTORANO (Caserta)
C.F. / Part. IVA 03787380611
Capitale sociale € 2.179.109,00 Intoramente versato

Tel. +39 0823 872322 (4 linee pbx)
Fax +39 0823 872850 - ☎ 800 519787
www.grupposorbo.it - info@grupposorbo.it
gesiaspa@pec.it - gesiaspa@gmail.com
C.C.I.A.A. CASERTA n. CE 272483

Azienda Certificata
ISO 9001 - ISO 14001
OHSAS 18001 - SA 8000



A Socci
A

All. 4

COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo - 11 LUG 2016

Prot. 6463

Cat. Classe Doc.



GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano

Al Responsabile dell' Area V°
Arch. Cornelio Socci

Al RUP Geom. Salvatore Romano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Di Lillo

Alla Prefettura di Caserta

Oggetto: interrogazione in ordine all'avviso esplorativo – procedura negoziata per Affidamento del servizio igiene urbana – prot. N. 5903 del 23.06.2016
Gravi irregolarità per omissioni e irregolari indicazioni tabella lavoratori
Ruoli e compiti del RUP Romano Salvatore nel servizio di igiene urbana

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare “Unità e Democrazia per Vitulazio”, nella esposta qualità,
premesse

1. Con avviso pubblico del 23.06.2016 l'Ente ha reso pubblica la determinazione di procedere all'affidamento per mesi tre del servizio di igiene urbana;
2. Che nell'avviso sono indicate le condizioni economiche, ovvero l'importo dell'appalto;
3. Il citato avviso reca anche i requisiti per la partecipazione e i termini e le modalità di presentazione della domanda;

4. Tuttavia il prospetto del personale reca delle indicazioni errate e fuorvianti che comporta la irregolarità e invalidità dell'avviso anche per falsificazione e manipolazione delle informazioni da dare agli operatori interessati;
5. Che infatti l'inquadramento indicato nella allegata tabella non corrisponde alla situazione reale;
6. Che occorre fare riferimento all'elenco dei lavoratori prodotto nel passaggio di cantiere tra la società Alba Paciello e la società DHI spa che non corrisponde a quello riportata nel citato avviso;
7. Che tale grave omissione rende irregolare e/o illegittimo l'avviso anche per violazione del contratto di categoria Assoambiente in relazione all'art. 202 del D Lgs 152/2006;
8. Che il prospetto in questione sembra finalizzato ad operare dei demansionamenti non consentiti dalla legge.

Tanto premesso, si

Invita e diffida

Il Responsabile dell'Area V unitamente al RUP Geom. Salvatore Romano a voler rettificare l'avviso in questione nella parte in cui fornisce errate e false informazioni sull'effettivo e reale inquadramento del personale.

Nel contempo si

interroga

il Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio affinché, con nota scritta e con discussione in Consiglio Comunale, voglia chiarire:

- a- Per quali ragioni sono state fornite informazioni errate sull'effettivo inquadramento del personale cantierizzato per la gestione e la raccolta dei rifiuti solidi urbani?
- b- Per quale ragione non si è fatto riferimento all'elenco di lavoratori con relativo inquadramento utilizzato nel passaggio dalla ditta Alba Paciello alla DHI spa?
- c- Il ruolo e le funzioni svolte dal Geom. Rup Romano Salvatore nella redazione del citato avviso pubblico?
- d- Il ruolo e le funzioni del geom. Romano nella gestione del servizio di igiene urbana?
- e- Il ruolo e le funzioni del RUP Salvatore Romano nella determinazione delle quantità di rifiuti portati a conferimento?
- f- Il ruolo e le funzioni del RUP Romano Salvatore nella pesatura dei rifiuti da conferire al centro di raccolta;
- g- Il ruolo e le funzioni del RUP Romano Salvatore nella gestione della raccolta differenziata e nel conferimento del materiale di riciclo?

Stante l'urgenza, si invita il Presidente del Consiglio Dott. Raffaele Di Lillo a voler iscrivere all'ODG del consiglio comunale stante i disguidi e i disservizi che si verranno a creare in seguito alle false ed errate informazioni fornite con il citato avviso.

Si invita SE il Prefetto di Caserta a voler esercitare i poteri di ispezione e controllo in ordine alla gestione dell'affidamento del servizio di igiene urbana attraverso un avviso contenente false ed errate informazioni.

Si confida in una sollecita evasione della presente e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Vitulazio, 07.07.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"

Avv. Raffaele Russo

30/09/2016

Att. §



COMUNE DI VITULAZIO

Arrivo 19 SET 2016

Prot. 8275

Cat. Classe Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 - Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
 Prof. Luigi Romano
protocollo.vitulazio@asmepec.it

all'Assessore al Personale
 del Comune di Vitulazio

al Segretario Comunale
 Dott.ssa Tonziello

Al Responsabile dell'Area Finanziaria
 Dott. R. G. Russo

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Dott. Raffaele Di Lillo

Agli RSU del Comune di Vitulazio

Alla Prefettura di Caserta
Protocollo.prefce@pec.interno.it

Al Ministero del Lavoro e delle

Ministero della Semplificazione e
La Pubblica Amministrazione
Funzione Pubblica – Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: interrogazione circa la mancata convocazione delegazione trattante
Richiesta di risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale
Atto di diffida e significazione

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio", nella esposta qualità,

premessso

1. Che a causa dell'inerzia dell'Amministrazione i dipendenti comunali dall'anno 2015 non percepiscono il trattamento accessorio derivante dalle mansioni e funzioni svolte";
2. Che infatti, per quanto è dato sapere, è dall'anno 2015 che ai dipendenti comunali non viene corrisposto quanto dovuto a titolo di lavoro straordinario, maneggio valori, reperibilità, turnazioni, ecc...;
3. Che da tale grave e reiterata omissione scaturisce dalla mancata convocazione della delegazione trattante;
4. Che per quanto è dato sapere i responsabili sindacali del Comune, dopo le reiterate richieste, hanno anche inoltrato richiesta con nota scritta senza ricevere alcun riscontro;
5. Che la reiterata inerzia non appare più giustificabile e, a questo punto, costituisce, ad avviso dello scrivente, grave omissione che si traduce in violazione dei diritti sindacali dei lavoratori.

Tanto premesso, si

Invita e diffida

Il Sindaco p. t. del Comune di Vitulazio e il Funzionario Responsabile a voler convocare con urgenza la Delegazione trattante al fine definire la retribuzione accessoria dei dipendenti comunali,

significandovi

che non provvedendo agli adempimenti richiesti nel termine di giorni cinque dalla presente si informerà la Corte dei Conti, denunciando le forti criticità, i ritardi, le omissioni e gli inadempimenti posti colposamente in essere dall'Ente.

Tanto premesso, si

interroga

2

Sindaco del Comune di Vitulazio e l'Assessore al Personale affinché,
ta scritta e con discussione in Consiglio Comunale, vogliano chiarire:

I motivi dell'inerzia serbata dall'Amministrazione in ordine a quanto
sopra evidenziato;

- b- Le ragioni del mancato adeguamento dei contratti integrativi;
- c- Le modalità di finanziamento dei progetti in assenza di contrattazione;
- d- Se l'Ente ha provveduto ad accantonare le somme dovute ai dipendenti comunali a copertura del salario accessorio non corrisposto dall'anno 2015;
- e- Le ragioni per le quali il Sindaco non ha ritenuto dare riscontro alle richieste formulate dai dipendenti comunali e dagli RSU;

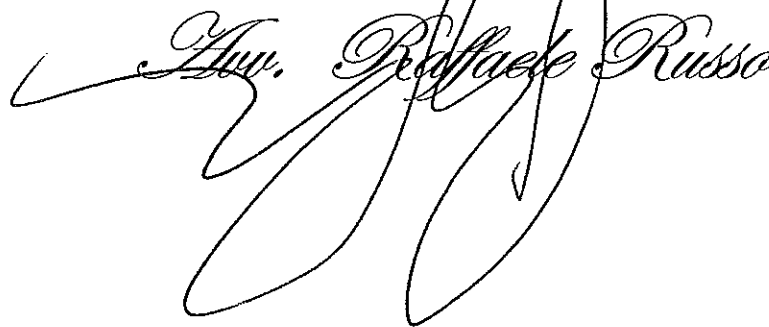
Stante l'urgenza, si invita il Presidente del Consiglio Dott. Raffaele Di Lillo a voler iscrivere all'ODG del consiglio comunale stante la gravità della situazione sopra rappresentata.

La presente nota viene recapitata anche alla Prefettura di Caserta, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Caserta e al Ministero della Semplicazione e la Pubblica Amministrazione, Funzione Pubblica, affinché, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, assuma le necessarie ed opportune iniziative a tutela dei diritti dei dipendenti comunali del Comune di Vitulazio.

Si confida in una sollecita evasione della presente e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Vitulazio, 19.09.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read "Dott. Raffaele Russo". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name of the Councilor.

All 6



COMUNE DI VITULAZIO	
Arrivo	26 SET 2016
Prot.	8564
Cat.	Classe Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaerusso@gmail.com

Al Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano

All'Assessore allo Sport

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Di Lillo

Oggetto: proposta intitolazione strutture sportive comunali
Interrogazione con richiesta di discussione in Consiglio Comunale

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio", nella esposta qualità, poiché

1. Il Comune di Vitulazio è proprietario di varie strutture sportive dove vengono praticate diverse discipline sportive;
2. Che lo sport è un momento importante di aggregazione e di acquisizione dei valori della condivisione e della solidarietà attraverso i quali si formano i giovani;
3. Che alcuni Concittadini non più in vita hanno contribuito, durante la loro esistenza, alla promozione e alla diffusione del calcio e di altre attività sportive coinvolgendo tanti giovani della nostra comunità;
4. Anche grazie al loro impegno sono emersi dei talenti che hanno fatto onore al nostro paese;

5. Che questi nostri Concittadini meritano di essere ricordati attraverso l'intitolazione delle strutture sportive alla loro memoria;
6. Che tra i tanti meriterebbero di essere ricordati, con il preventivo consenso dei familiari, Aiezza Alessandro (detto Sandro), Russo Giuseppe, Fusco Salvatore (detto Savoldi) ed altri che hanno parimenti profuso impegno e dedizione della promozione e nella diffusione del calcio e di altre discipline sportive;
7. Che una tale iniziativa rappresenterebbe, oltre che un meritato riconoscimento per le persone scomparse, un esempio per i tanti giovani che praticano il calcio e le altre attività sportive.

Tanto premesso, si

propone

di intitolare le strutture sportive di proprietà del Comune di Vitulazio ai compianti concittadini Sigg.ri Aizza Alessandro (detto Sandro), Russo Giuseppe, Fusco Salvatore (detto Savoldi) e ad altri nominativi che solo per scarsa memoria dello scrivente non vengono indicati.

Nel contempo si

interroga

il Sindaco e l'Assessore allo Sport affinché, previa discussione della proposta in Consiglio Comunale, vogliano assumere le determinazioni necessarie ed opportune finalizzate ad avviare l'iter amministrativo diretto all'intitolazione delle strutture sportive comunali e, nel contempo, si chiede:

- a- Se la proposta di cui in premessa possa trovare accoglimento?
- b- Se l'Amministrazione ritiene utile intitolare le strutture sportive a cittadini che, nella loro vita, hanno contribuito alla promozione e diffusione del calcio e di altre discipline sportive?

Al Presidente del Consiglio Comunale si chiede di voler iscrivere la presente richiesta all'OdG del prossimo Consiglio Comunale.

Si confida in un positivo riscontro alla presente proposta e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Vitulazio, 25.09.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"

Avv. Raffaele Russo

Att. 7

A Socci
S



COMUNE DI VITULAZIO	
Arrivo	- 3 OTT 2016
Prot.	8795
Cal. Classe Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismev.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano

All'Assessore all'Ecologia
Prof. Antonio Catone

Al Responsabile del Settore Ecologia del
Comune di Vitulazio
Arch. Cornelio Socci

Al Comandante della Polizia Municipale
Del Comune di Vitulazio
Dott. Carlo Del Vecchio

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Vitulazio

Dott. Raffaele ~~Russo~~ DI LILLO

Oggetto: servizio raccolta rifiuti solidi urbani – disservizi
Mancato svolgimento del servizio il giorno 02.10.2016
Servizio prelievo ingombranti
Interrogazione con risposta scritta e discussione in consiglio comunale

Il sottoscritto Raffaele Russo, consigliere comunale di minoranza, Capogruppo del Gruppo Consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio",

premessso

- che molti cittadini ed operatori economici lamentano il mancato svolgimento del servizio di raccolta e prelievo dei rifiuti soli urbani in data odierna, giornata dedicata ai festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, festeggiamenti programmati dal 28 settembre al giorno 03 ottobre;
- che infatti nella mattinata odierna Piazza Riccardo II° si presentava in condizioni indecorose a causa della presenza di rifiuti (bottiglie di vetro, plastica, cara ed altri rifiuti) sparsi per tutta la piazza con i cassonetti che traboccanti di rifiuti;
- che anche altre aree pubbliche in prossimità di bar ed altri esercizi commerciali erano invase da rifiuti;
- che solo grazie all'iniziativa dei titolari degli esercizi commerciali e di qualche cittadino Piazza Riccardo II° e altre aree pubbliche sono state rese praticabili;
- che alla luce di quanto evidenziato appare necessario garantire il servizio di prelievo dei rifiuti solidi urbani anche la domenica nelle piazze del paese dove sono presenti locali Bar e altri locali pubblici;
- che inoltre molti utenti lamentano il mancato prelievo degli ingombranti e comunque la disparità di trattamento tra gli utenti;
- che in alcune zone del paese mancano i contenitori per il deposito dei rifiuti soli urbani;
- che tali carenze si evidenziano in prossimità di alcuni condomini ubicati in Loc. Iardino, al Parco Agorà e in altre zone del paese.

Tanto premesso, si

Chiede

Al Responsabile del Settore Ecologia, Arch. Cornelio Socci e al Comandante della Polizia Municipale Dott. Carlo Del Vecchio le ragioni dei disservizi sopra evidenziati e, nel contempo si

Interrogano

Il Sindaco e l'Assessore all'Ecologia affinché a mente del vigente regolamento rispondano con nota scritta e con discussione in Consiglio Comunale sulle seguenti domande:

- per quale ragione questa Amministrazione non ha inteso programmare un servizio straordinario di raccolta e prelievo dei rifiuti soli urbani in data odierna, in coincidenza con i festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo?
- Per quale ragioni l'Ente non ha previsto che, in considerazione della notevole affluenza di persone in coincidenza con i festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, che sarebbe stato necessario provvedere

alla raccolta e al prelievo della maggiore quantità di rifiuti nelle piazze e in prossimità dei locali pubblici?

- Se l'Ente intende programmare degli interventi di igiene urbana anche la domenica mattina nelle aree dove sono presenti bar e altri locali pubblici?
- Per quale motivo non sono presenti contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in alcune località del Paese e segnatamente in Via Iardino, Parco Agorà ed altre zone?
- Per quale motivo non viene garantito il regolare prelievo degli ingombranti?

Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Di Lillo di iscrivere la presente interrogazione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Vitulazio, 02.10.2016

Unità e Democrazia Per Vitulazio
Il Capogruppo Consiliare

Avv. Raffaele Russo



FALLIMENTO
UBWA

All. 8

DOYY. RUSSO
+
SOOR.



COMUNE DI VITULAZIO		
Arrivo	13 OTT 2016	
Prot.	9256	
Cal.	Classe	Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 - Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano

All'Assessore al Bilancio del
Comune di Vitulazio

Alla Giunta Comunale

Al Responsabile Area Economico Finanziaria
Del Comune di Vitulazio
Dott. Giampaolo Raffaele Russo

Al Segretario Comunale del Comune
Di Vitulazio
Dott.ssa Antonietta Tonziello

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Vitulazio
Dott. Raffaele Di Lillo

p. c. Alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale
e di Controllo - NAPOLI

p. c. Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti della Campania
NAPOLI

p. c. Al Prefetto della Provincia di
Caserta

Oggetto: lodo arbitrale Fall. Egea Service spa c/ Comune di Vitulazio
Diffida al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio
Interrogazione con risposta scritta e discussione in consiglio comunale

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza,
Capogruppo del Gruppo Consiliare “Unità e Democrazia per Vitulazio”,
premessò

- che ad oggi non risulta ancora regolarizzata la questione afferente al debito del Comune di Vitulazio nei confronti della Curatela del Fallimento Egea Service;
- che come è noto il debito in questione, che ammonta complessivamente a circa 300.000,00 euro, deriva dal lodo arbitrale pronunciato dal Collegio Arbitrale in danno del Comune di Vitulazio;
- che il titolo esecutivo è divenuto definitivo anche per mancata impugnazione dello stesso;

FALLIMENTO
3000A

All. 8

DOYY. RUSSO
+
SOOR.



COMUNE DI VITULAZIO		
Arrivo	13 OTT 2016	
Prot.	8256	
Cat.	Classe	Doc.

GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408

Avv. Raffaele Russo

Pec raffaele.russo64@avvocatismcv.it e-mail avv.raffaelerusso@gmail.com

Al Sig. Sindaco del Comune di Vitulazio
Prof. Luigi Romano

All'Assessore al Bilancio del
Comune di Vitulazio

Alla Giunta Comunale

Al Responsabile Area Economico Finanziaria
Del Comune di Vitulazio
Dott. Giampaolo Raffaele Russo

Al Segretario Comunale del Comune
Di Vitulazio
Dott.ssa Antonietta Tonziello

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Vitulazio
Dott. Raffaele Di Lillo

p. c. Alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale
e di Controllo - NAPOLI

p. c. Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti della Campania
NAPOLI

p. c. Al Prefetto della Provincia di
Caserta

Oggetto: lodo arbitrale Fall. Egea Service spa c/ Comune di Vitulazio
Diffida al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio
Interrogazione con risposta scritta e discussione in consiglio comunale

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza,
Capogruppo del Gruppo Consiliare “Unità e Democrazia per Vitulazio”,
premessò

- che ad oggi non risulta ancora regolarizzata la questione afferente al debito del Comune di Vitulazio nei confronti della Curatela del Fallimento Egea Service;
- che come è noto il debito in questione, che ammonta complessivamente a circa 300.000,00 euro, deriva dal lodo arbitrale pronunciato dal Collegio Arbitrale in danno del Comune di Vitulazio;
- che il titolo esecutivo è divenuto definitivo anche per mancata impugnazione dello stesso;

- che in considerazione di quanto sopra evidenziato l'Ente deve provvedere al riconoscimento del debito quale debito fuori bilancio atteso che, in difetto, oltre ad arrecare ulteriori danni erariali al Comune si viene a determinare un palese squilibrio di bilancio;
- che anche il Responsabile dell'Area Finanziario, al quale la presente nota è diretta per gli adempimenti di legge, come risulta dalla nota del 12. C. m. pervenuta allo scrivente, ha sollecitato la Giunta comunale affinché provveda alla risoluzione della questione attraverso l'attivazione delle procedure di legge finalizzate al riconoscimento della legittimità del debito, quale debito fuori bilancio;
- che l'ulteriore inerzia dell'Amministrazione oltre ad arrecare altri danni erariali all'Ente, derivanti dalla maturazione degli interessi e delle eventuali spese di esecuzione forzata, inficia pesantemente gli equilibri di bilancio.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si

Invita e diffida

Il Sindaco e la Giunta comunale ad assumere provvedimenti finalizzati ad attivare la procedura di riconoscimento del debito derivante dal citato lodo arbitrale quale fuori bilancio

Nel contempo si

Interrogano

Il Sindaco e l'Assessore al Bilancio affinché, a mente del vigente regolamento, rispondano con nota scritta e con discussione in Consiglio Comunale sulle seguenti domande:

- per quale ragione ad oggi l'Ente, nonostante il tempo trascorso, non ha provveduto ad attivare la procedura di riconoscimento del debito derivante dal citato lodo arbitrale?
- Se il debito portato dal citato titolo esecutivo è stato anche in parte pagato ?
- Se l'Ente ha posto in essere atti finalizzati a definire transattivamente della questione ?
- Se il lodo arbitrale è stato messo in esecuzione della Curatela Fallimentare attraverso intimazioni di pagamento e/o altre procedure di legge?
- Con quali risorse economiche l'Ente intende provvedere al pagamento della somma derivante dallo specificato lodo arbitrale?

In ragione di quanto sopra esposto lo scrivente consigliere comunale

Invita

Il Segretario Comunale e il Responsabile dell'Area Finanziaria, ognuno per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli atti finalizzato al riconoscimento del debito portato la titolo esecutivo.

Alla Sezione Giurisdizionale e di Controllo della Corte dei Conti della Campania e alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania, nell'ambito delle rispettive competenze, si

Chiede

Di verificare la regolarità e legittimità della condotta serbata dagli amministratori del Comune di Vitulazio in ordine a quanto sopra esposto e, nel contempo, di assumere i provvedimenti conseguenti.

Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Di Lillo di iscrivere la presente interrogazione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Nel contempo, alla luce di quanto sopra esposto, si

Chiede

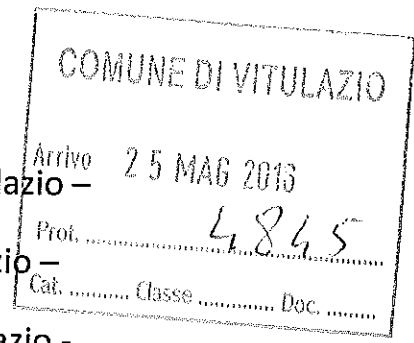
A S. E. il Prefetto della Provincia di Caserta di voler assumere i provvedimenti del caso.

Si confida in una sollecita evasione della presente e, con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Vitulazio, 13.10.2016

Unità e Democrazia Per Vitulazio
Il Capogruppo Consiliare

Avv. Raffaele Russo



Prof. Luigi Romano – Sindaco Vitulazio-

Dr.ssa Regina Antropoli – Responsabile Servizi Sociali Vitulazio –

Dr. Raffaele Russo – Responsabile Servizi Finanziari Vitulazio –

→ Dr. Raffaele Di Lillo – Presidente Consiglio Comunale Vitulazio -

p.c. Procura Regionale della Corte dei Conti – Napoli

p.c. Dr. Crescenzo Iannarella – Comandante Stazione CC Vitulazio -

All. 9

OGGETTO: Rimborso somme anticipate per conto dell' Ente Comune

Interrogazione a risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale

In riferimento all'oggetto, richiamata la pregressa corrispondenza in merito, il sottoscritto Achille Cuccari, già Sindaco e nella sua attuale qualità di Consigliere Comunale, premesso che:


- Con disinvolute risposte incautamente date a talune interrogazioni di pari oggetto, le stesse si sono rivelate essere imprecise, e non rispondenti al vero;
- Solo con nota prot. 6121 del 02.07.2015 il Sindaco ha fatto pervenire copia della comunicazione dei responsabili dei Servizi Sociali e Finanziari dell'Ente, comunicazione che non riflette e pertanto disattende le direttive della delibera di Giunta Municipale 67 del 02.08.2011;
- Lo scrivente, in assenza di momentanea "liquidità di cassa", ha più volte anticipato, quale Sindaco pro-tempore, somme che, benché di importo inferiore, sono state tutte successivamente rimborsate dalla Responsabile dell'Economato, signora Caliano, per il tramite della dr.ssa Antropoli;
- In occasione dell'evento con l'attore Carlo Delle Piane, -evento sponsorizzato da un locale Centro commerciale- lo scrivente, allora Sindaco, nell'attesa che la sponsorizzazione si concretizzasse, ha agito analogamente, anticipando all'artista la somma di Euro 2.000.

Tutto quanto premesso, interroga il Signor Sindaco per sapere:

- Se ha riesaminato ovvero se non ritenga di riesaminare attentamente l'oggetto della presente interrogazione al fine di accertare eventuali comportamenti rilevanti sul piano di omissioni e irregolarità rispetto al contenuto della delibera di Giunta Municipale 67 del 02.08.2011;
- Se e quali provvedimenti intende adottare in merito a quanto in oggetto.

Al Presidente del Consiglio Comunale l'invito ad inserire, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, la presente interrogazione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il { Consigliere Comunale
(dr. Achille Cuccari)


Vitulazio 21/05/2016

All. 10

Prof. Luigi Romano – Sindaco di Vitulazio –

→ Dr. Raffaele Di Lillo – Presidente del Consiglio Comunale – Vitulazio

p.c. Dr. Arturo De Felice – Prefetto – Caserta

OGGETTO: "NON RISPOSTE" ad interrogazioni consiliari

Dopo mesi di attesa, violando e piegando norme e Leggi in merito, la montagna ha partorito il classico topolino con le "non risposte" che il Sindaco ha dato.

Redatte in "dolce stil novo", firmate dal Sindaco, queste "non risposte" offendono la mia intelligenza e mortificano il mio ruolo istituzionale.

Approssimative e abborracciate (si allega fotocopia) rappresentano, queste "non risposte", un monumento alla negligenza e alla voglia matta di occultare tutto quanto è possibile occultare.

Sindaco, Lei era sicuro di stare bene quando ha sottoscritto le "non risposte"?

L'impressione è che anche Lei, come le tartarughe marine delle Galapagos, orientandosi con i raggi della luna e col campo magnetico terrestre, ha ormai perso il senso dell'orientamento e, come quelle, finirà i suoi giorni alla deriva (politica, si intende).

Nel dichiararmi assolutamente insoddisfatto delle "non risposte" ricevute, chiedo dettagliate risposte scritte a tutte le interrogazioni presentate, chiedendo altresì al Presidente del Consiglio comunale di inserirle all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale al fine di poterne anche discutere.

Distinti saluti.

COMUNE DI VITULAZIO	
Arrivo	10 OTT 2016
Prot.	9104 SIND
Cat. Classe Doc.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

(Achille Cuccari)

Vitulazio 10/10/2016

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Vitulazio dichiara di aver notificato in data odierna copia del presente documento a:

C. C. Achille Cuccari
Propra
consegnandoli a mano
nella sua qualità di

Ai Consiglieri Comunali

Achille Cuccari

Giovanna Lina Scialdone

Loro sedi

Vitulazio, 8/9/2016

OGGETTO: Riscontro ~~V. n. 3705/16 prot. 4926~~ avente ad oggetto: "Sollecito risposte interrogazioni"

In riferimento all'oggetto si riscontra quanto segue:

Prot.7123 del 31-07-2014, relativo alle nomine dei Consiglieri effettuate nel corso del Consiglio Comunale dell'11-06-2014.

- a parere dello scrivente e secondo le vigenti disposizioni normative le nomine dei Consiglieri effettuate nel Consiglio Comunale del 11-06-2014 rispecchiano il dettato dell'art 10 comma 11 dello Statuto Comunale di Vitulazio. Si invita pertanto la SV a segnalare eventuali anomalie nel caso ne fosse a conoscenza.

Prot.10846 del 23-11-2015, relativo agli insediamenti produttivi esistenti.

- Gli insediamenti produttivi sono gli stessi che operavano nell'anno 2014 durante il Vostro mandato amministrativo. (Sindaco: Achille Cuccari, e Assessore: Giovanna Lina Scialdone).

Prot.10845 del 23-11-2015, relativo ad un documento indirizzato al Prefetto di Caserta in merito alla situazione dell'ordine pubblico locale.

- inavvertitamente l'adempimento è sfuggito. Sciazo provvede per l'invio.

Prot.8594 del 22-09-2014, relativo ai lavori di adeguamento del sistema idrico a fognaio.

- tutta la documentazione è a disposizione di tutti i Consiglieri che ne fanno richiesta.

Prot.6877 del 23.07.2014, inerente ad una richiesta di informazioni su un dipendente comunale.

- si allega decreto (allegato A).

Prot.398 del 15.01.2015, relativa al lavoro straordinario comunale.

- si allegano le determinazioni di liquidazione dello straordinario svolto dai dipendenti, ciascuno per ogni area di assegnazione (allegato B).

Prot.5738 del 23-06-2015, relativo al Ufficio Protocollo comunale.

- il dipendente comunale Domenico Russo da riscontro riferendo quanto in allegato (allegato C).

Prot.5739 del 23-06-2015, relativo al parcheggio in via A. Russo.

- si allega ordinanza N.03 P.M. del 26-05-2015 prot.5877 (allegato D).

Prot.7275 del 10-08-2015, relativo al PUC

- Il numero dei manifesti affissi ha coperto tutto il territorio di Vitulazio senza tralasciare alcuna zona. Preciso che tali manifesti non certo potevano essere graficamente attrattivi come ad esempio quelli di "Miss Italia", che sicuramente hanno catturato di più l'attenzione dei cari consiglieri scriventi.

Prot.7277 del 10-08-2015, relativo al servizio di raccolta rifiuti urbani.

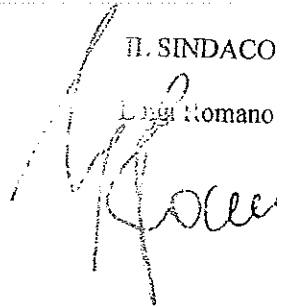
- si allega Ordinanza n.28 del 07-08-2015(allegato E)

N.B.: Tutte le determinazioni e i documenti allegati alla presente nota sono facilmente reperibili in quanto pubblicati sull'albo pretorio on-line del Comune di Vitulazio

Vitulazio, 07.09.2016

IL SINDACO

Luigi Romano



CA 6124

All 11

COMUNE DI VITULAZIO		
Arrivo	23 GIU 2015	
Prot.	5739	
Cat.	Classe	Doc.

Al Prof. Luigi Romano – Sindaco di Vitulazio

→ Al Dr. Domenico Renga – Comandante Polizia Municipale – Vitulazio

OGGETTO: Problematiche Parcheggio in via Arcangelo Russo

In riferimento all'oggetto, i sottoscritti Consiglieri Comunali, premesso che recentemente e improvvisamente è stato disposto il cambio del parcheggio delle auto in via Arcangelo Russo.

Tanto premesso, gli scriventi interrogano le SS.LL., ognuna nell'ambito delle proprie responsabilità per sapere:

- I motivi per i quali è stato improvvisamente disposto il cambio della sosta lungo la strada in oggetto;
- Se e chi ha avanzato richieste-proposte di cambiamento del senso di parcheggio;
- Se le SS.LL. sono a conoscenza che tale cambiamento di sosta ha determinato una oggettiva diminuzione degli stalli di sosta lungo una strada che insiste al centro del Comune;
- Se le SS.LL. sono a conoscenza che tale cambiamento di parcheggio ha determinato e determina l'impossibilità di aprire le finestre di chi abita al piano terra;
- Se gli stalli di sosta segnati per terra sono a norma di Legge;
- Qual'è stato l'iter seguito per mettere in essere quanto sopra e quali sono i provvedimenti amministrativi adottati;
- Chi ha disposto la tinteggiatura degli stalli di sosta, da chi è stata eseguita e la relativa spesa;
- Se alla luce di quanto esposto non si ritiene di dover rivedere il provvedimento adottato e, se il caso ritirarlo, ristabilendo in via Arcangelo Russo, lo "statu quo ante".

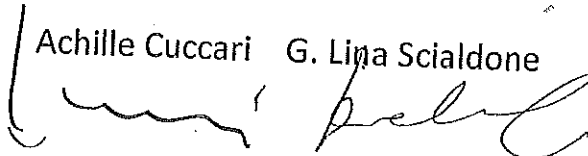
Si richiede risposta scritta e, ai sensi della Legge 241/90, il rilascio della documentazione relativa a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Vitulazio 23/06/2015

Achille Cuccari G. Lina Scialdone



Consiglio Com. le del 13 Novembre 2016
Att. 12

In relazione alla mia richiesta di chiarimenti, inviata al Sindaco il 14.06.16, relativa alle notizie apprese sul sito del Comune circa irregolarità di natura edilizia, presumibilmente commesse dalla Sig.ra Russo Carmela, non ritengo esaustiva la risposta scritta fornita dall'Ufficio Tecnico al Sindaco stesso ed a me trasmessa.

In particolare non è dato sapere se gli atti sono stati o meno trasmessi alla Procura della Repubblica e se gli abusi sono anche relativi all'iter amministrativo presso il Genio Civile.

Che sia stata presentata una richiesta di sanatoria non esime dall'obbligo di inviare gli atti alla Procura della Repubblica.

Inoltre il Sindaco avrebbe dovuto richiedere le dovute informazioni non solo all'Ufficio Tecnico, ma anche al Comando dei Vigili Urbani.

Si Ribadisce in questa sede la richiesta di informativa più dettagliata e precisa, eventualmente da discutere nel prossimo Consiglio.

- 6 Nessuna risposta mi è stata fornita in ordine alla mia richiesta inoltrata all'Ufficio Tecnico del Comune circa notizie relative al PUC adottato; in particolare ho richiesto notizie sullo sviluppo demografico, sul numero di alloggi esistenti non utilizzati, invenduti e sfitti.

In un momento di grave crisi abitativa è dovere dell'amministrazione verificare ogni possibilità per risolvere problematiche abitative dei meno abbienti. Tante famiglie sono in attesa di una sistemazione dignitosa e sono costrette, a volte, a compiere atti che al primo impatto potrebbe sembrare illegali, ma che vanno giustificati per la gravità della situazione.

- 4 Già nel settembre scorso ebbi a chiedere, con nota scritta, al Sindaco se nei fabbricati dell'IACP vi fossero appartamenti liberi, ma neppure in quella occasione avevo risposta.

Invito l'amministrazione a voler provvedere immediatamente ad un censimento degli appartamenti liberi e la relativa utilizzazione per le famiglie meno abbienti.

- 7 Relativamente alla nomina degli scrutatori in occasione del referendum del 4 dicembre, avevo richiesto che si procedesse al sorteggio, come ormai è consuetudine in tutti i Comuni. Vedo che ancora una volta vi è stata una spartizione senza che sia stato utilizzato un criterio che avvantaggi i più deboli ed i più bisognosi.

L'invito è a voler cambiar rotta in occasione di eventuali prossime elezioni.

Con una NOTA DEL 16.06.2016, insieme ad altri consiglieri, ho sottoscritto una richiesta di assegnazione di un vano all'interno del Comune da adibire a luogo di riunione per il gruppo di indipendenti in seno al Consiglio; tale richiesta sino ad oggi non è stata accolta. Taluni ^{parenti dei} consiglieri utilizzano alcuni ambienti del Comune per svolgere la propria attività, anche politica ed al di fuori di quelle che sono le strette competenze consiliari.

Appare urgente la necessità per il nostro gruppo di avere a disposizione un ambiente riservato ove riunirci, discutere e svolgere la nostra attività che non è limitata alle sole sedute del Consiglio, ma è quotidiana a disposizione dei cittadini.

Confidiamo nella decisione del Sindaco di attribuzione stabile di tale vano all'interno del palazzo comunale .

Vittorio 15/11/2016

Le Consiglieri Ind. D
Comune
G. Dece

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT. RAFFAELE DI LILLO
Dott. Raffaele Di Lillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO
Dr.ssa Antonietta Tonziello

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Li 22/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. ssa Antonietta Tonziello

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO
PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 22/12/2016 PER LA PUBBLICAZIONE DI 15
GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N.
267/2000.

ADDI' 22.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO
Dr.ssa ANTONIETTA TONZIELLO

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 15/11/2015
PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI
DELL'ART. 134 COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000

Li 22.12.2016

DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ssa ANTONIETTA TONZIELLO
Dr.ssa Antonietta Tonziello